

## Sulla strada – Rassegna stampa 18 settembre 2012

**...è giunto settembre, ed è giunta anche la 31<sup>a</sup> edizione de "Le Giornate della Polizia Locale" che la mattina del 20 p.v. vedrà impegnato lo staff Asaps in un'interessantissima sessione speciale, quest'anno dedicata a "LE FRODI ASSICURATIVE - Contrasto, prevenzione, repressione, le norme, il controllo documentale". Nei giorni della manifestazione, che si svolgerà dal 20 al 22 settembre nella splendida cornice del Palazzo dei Congressi di Riccione, la nostra associazione sarà presente con uno stand espositivo dove vi attendiamo numerosi per proporvi le novità, e sono tante, della campagna adesioni 2013... è con tali motivazioni che, solo per alcuni giorni "Sulla strada – rassegna stampa" non andrà, per così dire, in onda... ma tornerà puntualmente al termine degli impegni congressuali... ma per adesso vi aspettiamo nella Perla dell'Adriatico...**

### PRIMO PIANO

#### Le frodi assicurative

##### **Contrasto, prevenzione, repressione, le norme, il controllo documentale**

18.09.2012 - Anche quest'anno l'ASAPS sbarcherà a Riccione, ed anche quest'anno con un argomento che, scusate il gioco di parole e la ripetizione, riteniamo essere davvero l'argomento dell'anno! Già da tempo, infatti, il sodalizio sta seguendo con attenzione l'evoluzione di "Falsilandia S.p.A.", la holding del falso assicurativo! ed a tal proposito basta ricordare la celebre inchiesta pubblicata su "il Centauro" n.151 del settembre 2011, dal titolo "Le frodi assicurative. Pacco, doppio pacco e contropaccotto".

Il tema della sessione speciale sarà quindi completamente dedicato alla frode assicurativa, con un excursus che partirà dalle misure previste per contrastare, prevenire e reprimere questo diffuso malaffare, non più relegato agli emarginati della società civile, passando da un diffuso illecito, ma vero e proprio, "ammortizzatore sociale" attraverso il quale recuperare fraudolentemente un po' di euro per trascorrere qualche giorno al mare o in montagna ... laddove non si tratti di un business legato alla criminalità organizzata, per poi giungere ad illustrare le norme nazionali ed internazionali e di come correttamente dev'essere controllata su strada la documentazione assicurativa esibita.

L'ASAPS, nella cornice delle sempre verdi GIORNATE DELLA POLIZIA LOCALE, giunte alla 31<sup>a</sup> edizione, come sempre sapientemente organizzate dal Gruppo Maggioli, ha quindi sfoderato le migliori intelligenze offrendo per l'occasione un parterre di relatori d'eccezione, scelti nel mondo delle assicurazioni private, e delle forze dell'ordine locali e dello Stato, in quanto considerati e riconosciuti tra i massimi esperti tra gli "addetti ai lavori".

Non ci siamo lasciati sfuggire, infatti, l'opportunità di avere tra i relatori Massimo Treffiletti e Giuseppe Mornata, rispettivamente responsabile dell'Area Sinistri Auto ANIA e responsabile dei Servizi Informatici ANIA, che ci aggiorneranno sui temi riguardanti le misure messe in campo volte al contrasto delle frodi nell'assicurazione R.C. Auto, e nel ruolo sempre più centrale che la tecnologia sta assumendo per contrastare tali fenomeni delinquenziali.

Maurizio Marchi, comandante di polizia locale, esperto autore di testi di settore ed apprezzato docente di fama nazionale avrà il compito di condurre la platea sui non sempre facili temi normativi, con riguardo alla novella legislativa in materia di R.C. Auto, puntando l'attenzione al regime sanzionatorio amministrativo ed ai risvolti giudiziari in caso di falsa documentazione assicurativa.

Parlando di assicurazione per la R.C. Auto, ed in considerazione che sulla strada non hanno l'esclusiva a circolare i soli veicoli nazionali, Gianluca Fazzolari, Ispettore Capo della Polizia di Stato, autore di articoli e testi in materia ed affermato docente, con dovizia di particolari illustrerà le metodiche riguardanti il controllo della copertura assicurativa dei veicoli esteri alla luce degli accordi internazionali in materia.

Raffaele Chianca, il Nostro Raffaele, eclettico e coinvolgente come sempre, certo non mancherà, come di consueto, di stupirci una volta in più con effetti speciali ... ad egli, esperto di fama internazionale nel controllo documentale ed autore di articoli e testi in materia nonché affermato docente, l'onere e l'onore di parlare delle tecniche di controllo della documentazione

assicurativa nazionale ed estera, tanto da poter cogliere gli aspetti più salienti in materia di falsificazione.

I lavori saranno introdotti dall'inossidabile presidente di ASAPS Giordano Biserni il quale, per dirla alla marinara, dopo la relazione introduttiva ai temi della giornata, passerà il timone della Presidenza della Sessione Speciale al Dott. Carlo Buttarelli Comandante Generale della Polizia Locale di Roma Capitale, ed iscritto di lungo corso al sodalizio.

Argomento dell'anno, dicevamo in apertura, e proprio per questo motivo oggetto della nostra scelta, soprattutto alla luce delle novità introdotte dalla recente legislazione di cui, con il tradizionale imprinting degli eventi targati ASAPS, saranno colti tutti gli aspetti operativi di una materia complessa ed articolata che merita di essere illustrata in tutti i suoi risvolti da relatori d'eccezione come quelli che qui vi abbiamo presentato.

Che dire di più? ... molto probabilmente si tratterà di un evento nell'evento!

Vi aspettiamo numerosi alla 31<sup>a</sup> edizione de LE GIORNATE DELLA POLIZIA LOCALE ... a presto!

Fonte della notizia: [asaps.it](http://asaps.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Patenti ritirate e infrazioni per velocità, ma calano gli incidenti mortali: il bilancio estivo della stradale genovese**

GENOVA 18.09.2012 - Al termine della stagione estiva, la polizia stradale genovese traccia un bilancio dell'attività svolta sul territoriale per garantire il buon andamento della circolazione stradale, soprattutto nelle giornate tradizionalmente critiche e classificate, com'è ormai patrimonio comune, da "bollino rosso" o addirittura "nero". E' comunque possibile affermare che la circolazione, pur risentendo del clima di generale austerità del paese, si sia svolta, su tutto il nastro autostradale ligure da Ventimiglia a Sarzana ( A/10 ed A/12 ), e su tutte le arterie che mettono in comunicazione la regione col tradizionale "bacino d'utenza" della pianura padana ( A/6, A/26, A/7 ed A/15 ), sostanzialmente in modo regolare, grazie non solo all'organizzazione dei servizi in misura coordinata a livello regionale, ma anche ad una maggiore consapevolezza dell'utenza nella pianificazione di partenze e rientri creata da mirati ed integrati piani di comunicazione istituzionale. Nei mesi di luglio ed agosto, per garantire la sicurezza sulle strade la Polizia Stradale della Liguria ha impiegato ben 1656 pattuglie. Sotto l'aspetto della riduzione degli incidenti stradali, si registra rispetto allo stesso periodo dell'anno 2011 la diminuzione degli incidenti mortali (da 5 a 2 ) e delle persone ferite (da 450 a 438), mentre restano stabili gli incidenti con danni a sole cose (363), per un totale di 644 rispetto ai 649 del precedente bimestre estivo. La riduzione del fenomeno infortunistico può sicuramente essere ricondotta ad una migliore organizzazione della gestione delle risorse, dei servizi e dei flussi informativi per mezzo dell'unificazione tra il Centro Operativo Autostradale ed il Centro Operativo Compartimentale, accentrando dal punto di vista logistico e funzionale tutti gli interventi di soccorso e viabilità sul nastro autostradale e stradale ligure. Proprio questa scelta, unita a quella di intensificare il pattugliamento autostradale sulla A/12 grazie all'apporto del Distaccamento di Chiavari, ha fatto sì che i dati, una volta rapportati al solo ambito autostradale evidenziano, in controtendenza alla media nazionale, una più netta diminuzione degli incidenti con lesioni (da 148 a 129 ), delle persone decedute (da 4 ad 1), di quelle ferite (da 241 a 195), e del totale degli incidenti (da 438 a 414). Di particolare rilievo, per sottolineare ancora di più l'importanza della prevenzione e della comunicazione tesa a sensibilizzare le fasce più giovani sulle tematiche della sicurezza stradale, nell'ambito della campagna "Guido con prudenza", è sicuramente il dato registrato durante i controlli per evitare le cosiddette "stragi del sabato sera". Quest'estate, infatti, non si è registrato nessun incidente mortale. Nell'ambito di questo servizio sono stati controllati 1053 conducenti (63 positivi all'alcooltest e 1 risultato assuntore di sostanze stupefacenti), sequestrati 15 veicoli, mentre i conducenti complessivamente controllati nel bimestre con le apparecchiature speciali ammontano a 4146 (238 dei quali denunciati per guida in stato di ebbrezza e 13 per assunzione di sostanze stupefacenti). Analizzando tutte le contravvenzioni del periodo estivo, in totale le infrazioni sono state 17845, da cui emergono 10305 contestazioni per eccesso di velocità o velocità pericolosa (fondamentale l'apporto del sistema Tutor operativo, in entrambe le carreggiate, nel tratto finale della A7 tra Busalla e Bolzaneto, ed in tutto il tratto ligure della A26 sino a Genova Voltri ), 21 per mancato uso del casco e 279 delle cinture di sicurezza, il

ritiro di 356 patenti di guida e 270 carte di circolazione, concludendo con la decurtazione di 24732 punti-patente.

Fonte della notizia: [genova24.it](http://genova24.it)

---

### **Latina – Estate sicura: il bilancio della Polizia Municipale**

LATINA 18.09.2012 – E' tempo di primi bilanci per il corpo di Polizia Municipale dopo un estate in cui gli agenti sono stati impegnati anche nel terzo turno, quello serale. Tanti gli obiettivi prefissati:

- Azione di contrasto agli ambulanti con particolare riguardo alle occupazioni di suolo pubblico;
- Azione di contrasto ai rumori molesti dei commercianti con misurazione con fonometro in collaborazione con l'Arpa Lazio;
- Attività di prevenzione sociale dei comportamenti devianti tesa a migliorare la qualità di vita dei residenti, con l'utilizzo dell'alcoltest;
- Istituzione di posti di controlli alle persone ed alle vetture in strade molto transitate con etilometro da effettuarsi anche aree di traffico ricadenti sulla pista ciclabile, frequentata specialmente nei mesi estivi sino a tarda notte.

Il terzo turno si è svolto, nonostante la esiguità delle risorse umane, dal 30 giugno al 2 settembre, tutti i giorni dalle ore 20,00 alle ore 02,00, con pattuglie che hanno presidiato la zona del lido e tutto il centro cittadino, in particolare nella zona pub. La pianificazione dell'attività estiva del terzo turno è stata il frutto di apposita concertazione tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali degli agenti di P.M., nell'ambito delle attività promosse dal Comune di Latina al fine di migliorare la sicurezza e la vivibilità della città. Con l'occasione è stato predisposto un sistema incentivante per gli operatori di Polizia Locale legato ad attività straordinaria, come l'impiego del fonometro e del sistema di alcool test per effettuare controlli sui tassi alcolici degli automobilisti.

L'attività di controllo è stata molto ampia e ha riguardato anche servizi congiunti con la Capitaneria di porto, realizzati sul litorale.

Nel dettaglio, si è proceduto al controllo di veicoli e a contestazioni di contravvenzioni per violazioni al Codice della strada, con 1.165 veicoli controllati, 230 verbali elevati per violazione al codice della strada e 617 veicoli per sosta vietata.

Sono stati effettuati sistematici controlli dei pubblici esercizi (pub, discoteche, bar) ed elevate contravvenzioni per violazioni delle norme in materia. I controlli hanno riguardato anche i commercianti ambulanti a Foce Verde con vari ingenti sequestri di merce contraffatta. In collaborazione con l'Arpa Lazio sono state effettuate n. 7 misurazioni acustiche notturne con fonometro e rilevato i superamenti dei limiti in diverse occasioni, contestando ai trasgressori le relative sanzioni.

Al fine di perseverare nella realizzazione dell'obiettivo della sicurezza, il terzo turno resterà attivo anche nelle prossime settimane relativamente alla zona pub per le serate di venerdì e sabato.

Fonte della notizia: [latina.ogginotizie.it](http://latina.ogginotizie.it)

---

### **I "nonni vigili" tornano in strada**



LA SPEZIA 18.09.2012 - Da lunedì prossimo dieci ausiliari civici della Polizia Municipale, comunemente chiamati "nonni civici", presidieranno alle 7,30 ed alle 12,30 gli accessi di altrettanti plessi scolastici del territorio comunale fornendo un servizio volontario sempre più apprezzato dagli scolari e dalle loro famiglie. Il servizio, iniziato quattro anni fa in

collegamento con la Polizia Municipale che ne ha curato l'addestramento, consente a quest'ultima di distaccare agenti per servizi più importanti allargando la vigilanza ad altri istituti scolastici ed anche ad accessi di stabilimenti industriali. Il gruppo, organizzato dalle associazioni per la terza età Auser, Anteas ed Ada, di cui sono responsabili rispettivamente Euro Ferrari, Mario Borromeo e Marcello Notari, era partito nel 2009 con 10-11 elementi, negli anni ha perso qualcuno dei volontari e quest'anno è stato integrato da due nuovi elementi ma il desiderio del sindaco Massimo Federici, dell'assessore alla sicurezza Corrado Mori e del comandante della Polizia Municipale Alberto Pagliai è di una possibile crescita del numero dei volontari in modo da offrire il servizio ad un maggior numero di istituti scolastici. Ieri mattina in Comune la presentazione del servizio e dei dieci volontari: Dario Becatti, Antonio Bricola, Sergio Cerretti, Franco Gavini, Tito Landucci, Salvatore Raineri e Nicolino Serranò, il portavoce del gruppo, che costituiscono il nucleo storico a cui si aggiungeva successivamente Federico Faggioni e da quest'anno Giuseppe Ferretti e Giovanni Longo.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

---

## **Foggia, un anno di «strisce blu» ma le irregolarità rimangono**

di Anna Langone

FOGGIA - Dovevano essere un esperimento da «rimodulare» dopo sei mesi, dovevano essere corrette prima dell'entrata in vigore, dovevano servire a salvare l'Ataf: qualcuna di queste condizioni si è verificata? Soggetto le strisce blu, gli stalli per la sosta a pagamento che il 15 ottobre prossimo, tra meno di un mese, festeggeranno (si fa per dire) il primo contestatissimo anno di vita, un rodaggio che avrebbe dovuto recepire almeno i cambiamenti dettati dal buon senso. Nella realtà il piano parcheggi è rimasto (tranne qualche piccolissimo ritocco di cui diremo in seguito ndr) uguale al suo primo giorno di vita: strisce sotto i semafori, in curva, alle intersezioni, situazioni sanzionate, è appena il caso di ricordarlo, dal Codice della strada. Anche strisce davanti alle fermate delle circolari, dietro pali che ne impediscono l'utilizzo, strisce misteriosamente interrotte davanti ad alcuni esercizi commerciali e poi riprese, strisce disegnate anche in strade anguste dove sommate alla sosta libera ostacolano la circolazione. E' lungo l'elenco delle contestazioni mosse al servizio di sosta tariffata da cittadini, associazioni, sigle dei consumatori, circoscrizioni, partiti di maggioranza e di opposizione. Qualcuno ricorderà che ai primi di luglio la quinta Commissione consiliare presieduta da Rita Chinni (e composta da consiglieri di centrosinistra e dell'opposizione di centrodestra) si riunì per proporre al consiglio l'elenco delle cose da cambiare, idee mutate dai suggerimenti emersi durante i primi mesi di utilizzo delle strisce blu, idee mai andate in porto, come la pur annunciata seduta consiliare dedicata alla verifica del piano parcheggi. Tante le possibilità indicate a Comune e gestore Ataf: una su tutte, le agevolazioni per i commercianti (e per i commessi), richieste con una petizione zeppa di firme. Se ne è parlato, ma non è accaduto nulla: nessuna riduzione del prezzo degli abbonamenti e delle tariffe orarie. Neppure per studenti e lavoratori fuorisede: anche loro tramite le associazioni (universitarie e non) hanno contestato il caro-parcheggi che non può appesantire ulteriormente il bilancio già in rosso di famiglie costrette a pagare gli studi fuoricasa dei propri figli, ma anche in questo caso non c'è stata risposta. Gli ausiliari del traffico hanno continuato imperterriti a staccare multe alle auto senza tagliando, con l'orario scaduto, prive di pass, fra le contestazioni di chi non ha fatto in tempo a procurarsi gli spiccioli (o a trovare il parcometro, spesso lontano dagli stalli) prima che i controlli arrivassero. Il Comune ha risposto una sola volta alle critiche, rivendicando «meno di una multa ogni ora» e «un'azione di repressione aderente ai criteri della massima flessibilità». Consiglieri di opposizione e avvocati hanno a ripetizione obiettato che il piano parcheggi contiene un vizio di legittimità, per la violazione dell'art. 7 comma 7 del Codice della strada, che recita «I Comuni devono riservare un'adeguata area destinata a parcheggio senza custodia e senza dispositivi di controllo di durata della sosta», il Comune ha risposto che i posti gratuiti sono 2.000 in più di quelli a pagamento. Stesso articolo 7, comma 6, si legge «Le aree destinate al parcheggio devono essere ubicate fuori dalla carreggiata e comunque in modo che i veicoli parcheggiati non ostacolano lo scorrimento del traffico». Questo non accade in tante strade: in via Gorizia, ad esempio, dall'innesto su via Manfredi, tratto molto angusto, le strisce blu a destra e la sosta libera a sinistra bloccano la circolazione: basta una sola auto che deve parcheggiare per creare la coda, mentre i fuoristrada e i camioncini non passano affatto. E si

tratta di una strada a senso unico. Nella zona dell'ex distretto militare, le strisce blu, disegnate peraltro in curva in corrispondenza della rotonda, proprio con le auto in sosta negli stalli tolgono del tutto la visuale a chi proviene da via Fuiani-piazza Moro, con rischio continuo di impatto. C'è da chiedersi: chi ha verificato la compatibilità delle strisce blu con il Codice della strada? Chi ha seguito il lavoro degli operai che le hanno disegnate? Perché quelle irregolari non sono state cancellate, come pure è avvenuto in qualche zona? (in fondo a via Montegrappa ad esempio, oppure nella zona della questura dove erano state disegnate sul marciapiede).

Fonte della notizia: [lagazzettadelmezzogiorno.it](http://lagazzettadelmezzogiorno.it)

---

### **Strisce blu, ridicolizzate dai social network**



18.09.2012 - Tanti hanno postato quelle foto sui social network e il mondo intero ha visto strisce blu «folli», che circondano alberi e cassonetti, che chiudono ingressi condominiali con cortili zeppi di auto, che si allungano davanti alle fermate delle circolari. C'è stato chi ha aperto blog per ricevere e diffondere segnalazioni sulle stranezze del piano parcheggi di Foggia, non sono mancate frasi e gags diffuse on line, ma quelle strisce «pazze» sono rimaste lì, quasi a dimostrare che neppure il paradossale e il grottesco possono rimuovere decisioni assunte dal Palazzo. Eppure non ci sarebbe voluto tanto (e tuttora non ci vuole tanto) a coprire di nero quelle linee blu che continuano a sollevare ilarità, che testimoniano una superficialità e una nonchalance nei confronti dei cittadini che ha pochi precedenti. E cosa dire di stalli «allungati» per impedire che ogni piccolo spazio ai margini delle strisce blu venisse sfruttato per la sosta libera? Ce ne sono ovunque di questi «orli», ma non hanno fermato l'inventiva (definiamola così) degli automobilisti, che riescono a parcheggiare all'imbocco di angusti parcheggi (accade in via Montegrappa, ad esempio, accanto all'ex Enpas), che fanno gli equilibristi tra strisce pedonali, stop e intersezioni, che nei casi di maggiore sfrontatezza lasciano l'auto in doppia fila accanto a quella parcheggiata regolarmente. Amara conferma del fatto che il piano parcheggi non ha affatto disciplinato il traffico, anzi, ha aumentato la sosta selvaggia in zona centrali e periferiche, o ha svuotato del tutto alcune strade dove gli stalli blu rimangono di giorno desolatamente vuoti (per occuparsi di sera fino alle 8 di mattina). Ausiliari del traffico e operatori della sosta, che hanno poteri limitati rispetto alle sanzioni previste dal Codice della strada, non riescono a garantire la scorrevolezza del traffico nelle zone con gli stalli a pagamento. Insieme alla sosta selvaggia è duro a morire un altro fenomeno: il carico e scarico a getto continuo. La sosta di camion e furgoni avviene ovunque, in curva, in mezzo alla strada, sulle strisce pedonali, in doppia e tripla fila, sempre, in dispregio di segnaletica e regolamento comunale. Le aree destinate al carico e scarico non sono state neppure disegnate dal piano parcheggi e di quelle vecchie non c'è traccia, così chi ha la sventura di capitare dietro un mezzo che consegna merci, eventualità frequentissima, deve rassegnarsi ad aspettare che l'autista scarichi l'ultimo pacco e riparta. C'è poco da ridere anche nelle strade ampie, stravolte però dalle strisce blu. In via Galliani, dove gli stalli a pagamento sono stati disegnati su di un lato, il capolinea degli autobus extraurbani dalla parte opposta, con mezzi pesanti continuamente in movimento, finisce per bloccare una strada nata ampia e scorrevole prima del piano parcheggi. Perché ad affiancarsi spesso sono cinque veicoli: già, la sosta selvaggia chi la ferma? *[a.lang.]*

### **Arrestata vigilessa a Viterbo: prometteva posto di lavoro in cambio di 5mila euro**

18.09.2012 - Aveva promesso un posto di lavoro alla presidenza del Consiglio a un suo conoscente, presentando dei documenti falsificati, in cambio di 5mila euro. Con questa accusa, relativa ai reati di truffa e falso ideologico, è finita in manette una vigilessa della Polizia locale viterbese.

La donna, Barbara Fede, quarant'anni - è tra l'altro figlia dell'ex comandante della stessa polizia municipale Giulio Fede - avrebbe tentato ottenere la somma in cambio della promessa di un posto di lavoro. Dopo l'arresto effettuato dai carabinieri ieri sera, oggi in tribunale si è svolta l'udienza per direttissima; udienza aggiornata al prossimo 5 ottobre su richiesta dei legali della Fede, che ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

---

### **Caos post-incidente, infuria la polemica**

di Giovanni Vaccaro

STELLA 17.09.2012 - Una strada provinciale chiusa al traffico, con centinaia di automobilisti bloccati in coda per due ore senza informazioni, l'unica strada alternativa (poco più di un viottolo) preso d'assalto da chi cercava di divincolarsi dalla morsa della circolazione paralizzata, un sindaco costretto a dirottare le auto senza sapere che cosa stesse accadendo dall'altra parte del blocco. Il giorno dopo il drammatico incidente stradale in cui ha perso la vita una giovane di Casale Monferrato, Antonella Arcolin, e in cui è rimasta gravemente ferita l'amica Giorgia Pasquali, si infiamma la polemica sulla gestione degli interventi successivi all'emergenza. A sollevare il caso è il sindaco di Stella, Marina Lombardi: «In questi casi manca totalmente il coordinamento. Una volta per tutte bisogna mettersi tutti intorno ad un tavolo e decidere come ci si deve comportare, quali interventi bisogna adottare per evitare che centinaia di persone restino bloccate per due ore e che interi paesi restino isolati. Uno stop di due ore della circolazione, senza la possibilità di decidere percorsi alternativi, significano la paralisi, con gente chiusa in macchina senza sapere cosa stia succedendo, anziani che devono tornare a casa, persone che devono andare a lavorare». Lo stesso sindaco si è trovato a Santa Giustina, a monte dell'incidente, per cercare di fare viabilità, senza però sapere se a valle qualcuno stesse facendo altrettanto: «Io stessa ho dovuto trasformarmi in "vigile", ma non sapevo che informazioni dare agli automobilisti bloccati in coda. Ho dirottato chi aveva urgenza di scendere a valle verso la strada di Corona. L'unica alternativa, che per fortuna abbiamo finito di mettere a posto giusto la settimana scorsa. Ma è una strada stretta e le auto che scendevano hanno incrociato chi cercava di bypassare l'incidente salendo in su». Anche l'autobus diretto a Urbe è rimasto bloccato in coda. Non potendo utilizzare la strada alternativa per via delle sue dimensioni, ha dovuto attendere per due ore, fino a che non è stato riaperto il traffico. «Quello che mi domando è perché non si possa lavorare come all'estero, dove ci sono tempi massimi per gli interventi di ripristino dopo l'emergenza. Una volta effettuato il soccorso, bisogna poter riaprire almeno la corsia non interessata dall'incidente. Già è grave che la pattuglia più vicina a Stella fosse la polstrada di Albenga, proprio nella domenica in cui la strada è molto trafficata per via dei turisti che tornano in Piemonte e dei Savonesi che avevano fatto la gita nell'entroterra. Ma è ancora più grave è che nessuno abbia la responsabilità di coordinare gli interventi dopo il soccorso. Gli agenti hanno fatto tutto il possibile, ma dovevano badare ai rilievi non potevano occuparsi anche di cercare strade alternative per gli utenti. Ci siamo dovuti arrangiare noi. Io a monte a cercare di smistare il traffico e il nostro vigile, intervenuto anche se era fuori servizio, che ha dovuto presidiare la salma di quella povera ragazza nel cimitero fino a mezzanotte e da solo». L'unica attenuante nella domenica di fuoco è che nel tratto in cui si è verificato lo scontro frontale l'asfalto è in condizioni accettabili e non è costellato di pericolose buche come il resto della provinciale "334 del Sassello". Da tempo, infatti, automobilisti e motociclisti denunciano i rischi di incidente provocati dal fondo stradale disastroso da Albisola a Sassello: «Prima o poi ci scapperà il morto, cosa aspetta la Provincia per riasfaltare questa strada?», domandano gli utenti. Ma nel caso di Antonella Arcolin, la vittima dell'incidente di domenica sera, gli accertamenti sembrano pendere per una

disgrazia causata dalla velocità della potente Yamaha R6 su cui le due ragazze stavano viaggiando. La moto sarebbe arrivata in curva ad una velocità eccessiva, la giovane alla guida non è riuscita a controllarla andando dritta e schiantandosi frontalmente contro un camion che sopraggiungeva sull'altra corsia.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

## SCRIVONO DI NOI

### **Libero da due omicidi, tenta di uccidere il suo avvocato Ammazzò la moglie e due amanti di lei Colpi di pistola in pieno centro a Ravenna: arrestato**

di Giuseppe Conti

FERRARA, 18 settembre 2012 - Aveva già ucciso tre persone e ieri ci ha riprovato. Armato di 'sparachiodi' e pistola calibro 7,65 è entrato nello studio dell'avvocato Francesco Manetti, nel cuore del Borgo San Rocco, e ha ferito gravemente il legale. Poi è scappato. Coraggiosamente inseguito da due appartenenti alla Polizia municipale, ha tentato ancora una volta di fare fuoco contro uno di loro e solo una circostanza fortunata ha fatto sì che il pomeriggio di terrore non assumesse proporzioni ancora più pesanti. Alla fine l'uomo — Primo Bisi, 75 anni, residente ad Argenta — è stato bloccato e tratto in arresto. L'avvocato Manetti è stato portato subito in ospedale e sottoposto a intervento chirurgico; la prognosi è riservata. Stando a quanto si è appreso, è stato raggiunto da un solo proiettile, che è entrato tra la spalla destra e lo sterno e ha sfiorato la vena cava superiore e poi un polmone. Il gravissimo fatto di sangue è accaduto poco prima delle 17.37 — a quell'ora è arrivata la richiesta di soccorso al 118 — al civico 13 di via Castel San Pietro. E' un grande studio legale: vi operano in totale 21 persone tra avvocati e praticanti. Bisi ha suonato il campanello, ad accoglierlo sono stati un avvocato e un praticante. L'uomo ha raggiunto l'ufficio dell'avvocato Manetti, al secondo piano: sembra che Bisi, divenuto in tempi recenti cliente del legale, avesse un debito di alcune migliaia di euro. Ne è nata una discussione, a un certo punto i colleghi dell'avvocato hanno udito un colpo secco e sono accorsi, trovando Manetti, vistosamente sanguinante, avvinghiato all'aggressore in una disperata difesa. In quegli attimi di lotta, a Bisi è caduta la 'sparachiodi'. Ma l'uomo aveva, come detto, anche una pistola ed è riuscito a fuggire, mentre il ferito veniva soccorso dai colleghi. Sono stati momenti estremamente concitati: urla, richieste di soccorso e un allarme gridato in tutte le direzioni, «Attenzione, quell'uomo è armato». Intanto Bisi era uscito in strada, un po' correndo e un po' camminando velocemente in direzione della periferia. Le urla hanno attirato l'attenzione di Paolo Claps, commissario della Municipale di Ravenna, e di Bartolomeo Schioppa, ex comandante dei 'vigili' ravennati (oggi dirige quelli di Anzio), che si trovavano in un bar proprio di fronte allo studio legale. I due si sono messi all'inseguimento. A un certo punto Bisi si è girato e ha premuto il grilletto in direzione di Claps: fortunatamente l'arma si è inceppata. Il commissario si era comunque gettato a terra, riportando una lieve ferita a un ginocchio. Bisi ha abbandonato la pistola e proseguito la fuga a piedi, imboccando via Scuole Pubbliche e poi un vicololetto, dove è stato bloccato e arrestato dalla polizia.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

---

### **Opera. Sindaco e Polizia Locale sventano tentato furto di un camion Grazie alla collaborazione tra forze di polizia e cittadini Opera è tra le città più sicure della Provincia.**

OPERA (18 settembre 2012) - Ben duecentomila euro, il valore dell'automezzo che per un soffio non è finito nelle mani di una banda bene organizzata nei furti di camion. E se il grosso mezzo con un carico di uva ed una motrice nuova della Scania si è salvato da questo destino il merito è da attribuire alla collaborazione tra Polizia Locale, Carabinieri, vigilanza privata, cittadini, aziende e persino il sindaco. L'unione fa la forza, si usa dire, ed è proprio questo il caso di un singolare episodio avvenuto domenica mattina a Opera nei pressi della piattaforma ecologica. L'allarme è stato dato proprio dal Sindaco Ettore Fusco che poco prima delle 13 notava accanto al mezzo in sosta in Via Fornace Cavallino sei persone con una sola autovettura ferma in sosta.

“Il fatto mi è sembrato strano - ha detto il primo cittadino - poiché troppe persone, in quell’area deserta, con una sola auto, non dovevano esserci”. Subito è partita la chiamata alla pattuglia della Polizia Locale che in pochi minuti è giunta sul posto mettendo in fuga i malviventi che, nel frattempo, avevano forzato la portiera del camion e divelto il bloccasterzo. Sono bastati pochi istanti per scappare, alcuni a piedi ed altri in auto rischiando anche di travolgere un agente e la giuletta della polizia locale. In mezzo alle industrie, saltando cancelli e muri di cinta, i fuggiaschi appiedati, ed in auto attraversando tutto il paese ad alta velocità, gli altri delinquenti. Mentre la punta con i fuggitivi a bordo bruciava tre semafori con il rosso, la pattuglia della locale rallentava in Città per non mettere a repentaglio altri automobilisti ed i pedoni. All’uscita da Opera l’auto in fuga prendeva la Valtidone in direzione Pavia ingannando gli agenti che si dirigevano invece verso le tangenziali, dove solitamente fuggono le auto inseguite ma, capito immediatamente l’errore, facevano inversione e si rimettevano all’inseguimento sulla giusta strada. E grazie alla segnalazione telefonica di un cittadino giungevano allo Zerbo dove l’auto si era infilata nelle vie della zona industriale percorrendo la rampa di accesso alla Strada Provinciale in senso opposto a quello di marcia. La manovra, pericolosa e forse ingiustificata, doveva evidentemente servire a depistare gli inseguitori che a quel punto, con la collaborazione dei Carabinieri ed un’auto della vigilanza privata si mettevano alla vana ricerca dell’auto presidiando l’unica via di accesso oltre quella che porta alle campagne ed alla pista ciclabile che collega Opera a Noverasco e che, forse, ha rappresentato proprio la via di fuga. E nel frattempo, pochi minuti dopo l’evento, è giunto sul posto anche il reparto della Scientifica, l’ultimo nato nel comando della locale operese, per raccogliere prove, rilevare impronte ed analizzare tutto ciò che potrebbe essere utile alle ricerche, compreso le confezioni di cibo e bibite che i malviventi stavano consumando e la mappatura delle telecamere che adesso sono al vaglio degli agenti che svolgono l’indagine. “Non ci fermiamo dinanzi a nulla - il commento del Sindaco Fusco - da noi i malviventi hanno le ore contate grazie alla collaborazione con l’Arma dei Carabinieri e soprattutto con i nostri concittadini che hanno un forte senso civico ed un provato sentimento di appartenenza ad una comunità che non teme il confronto con i delinquenti, anzi li ostacola quando ne avverte la presenza chiamando immediatamente la pattuglia della nostra forza di polizia il cui numero è oramai memorizzato nei cellulari di tutta Opera”. Ancora, nella mattinata di domenica, era già stato sventato un reato ambientale di scarico rifiuti ingombranti in una piazzola di sosta, ed un furto in discarica da parte di due profughi del Ghana residenti a Pieve Emanuele nel Residence Ripamonti.

Fonte della notizia: [mi-lorenteggio.com](http://mi-lorenteggio.com)

---

### **Trieste: polizia frontiera arresta 2 latitanti romeni**

TRIESTE, 18 set. - (Adnkronos) - Due latitanti romeni sono stati arrestati all'ex valico italo-sloveno di Ferneti dalla Polizia di Frontiera di Trieste. I due, A.C. di 27 anni e G.M. di 32 anni, erano già stati condannati con sentenza definitiva: il primo per utilizzo indebito di carte di credito nel Comasco, l'altro per furto aggravato commesso a Roma. Ora si trovano nel carcere di via del Coroneo, dove A.C. dovrà scontare quasi sei mesi, mentre G.M. quasi quattro. I due comunitari, che viaggiavano su un pullman romeno proveniente dalla Spagna e diretto in Slovenia, sono stati identificati nell'ambito delle attività di retrovalico della Polizia di Frontiera. Dagli accertamenti sull'identità dei passeggeri è emerso che entrambi erano ricercati in Italia. A.C. era destinatario di un ordine di carcerazione emesso nell'ottobre 2010 dalla Procura di Como in seguito alla sentenza definitiva pronunciata dalla Corte d'Appello di Milano. A carico di G.M. era stato, invece, disposto un ordine analogo nell'aprile 2008 dalla Procura di Roma dopo che la condanna, emessa dal Tribunale di Roma, era diventata definitiva.

Fonte della notizia: [liberoquotidiano.it](http://liberoquotidiano.it)

---

### **Alessandria, attività della Polizia Municipale sul territorio**

18.09.2012 - Il Reparto Territoriale ed il Nucleo Anticrimine della Polizia Municipale di Alessandria hanno intensificato i controlli sul territorio per contrastare l'incremento del fenomeno della prostituzione, in particolar modo nella zona di Spalto Marengo e Viale

Massobrio. Nell'operazione svolta giovedì 13 settembre sono state fermate undici cittadine (nove di etnia rumena e due di etnia albanese) che sono state accompagnate presso l'Ufficio Investigazioni Scientifiche per essere sottoposte ai rilievi fotodattiloscopici e a verifica della posizione sul territorio nazionale. Al termine dei controlli per otto cittadine di etnia rumena è scattata la segnalazione alla Prefettura con la richiesta di provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale per violazione delle norme sulla disciplina dei diritti comunitari. Nella stessa serata, a seguito di controllo di Polizia Stradale, è stato disposto il sequestro amministrativo di un veicolo sprovvisto dell'obbligatoria copertura assicurativa.

Fonte della notizia: valenza.it

---

### **Documenti falsi per aprire conti e accessi web: africana arrestata Dai sospetti dal direttore della BNL di via Genova all'intervento dei carabinieri**

di Andrea Pasquali

PIACENZA 18.09.2012 - Documenti falsi per aprire conti correnti con accessi internet al fine, probabilmente, di mettere a segno truffe online. Un giro al quale i carabinieri della stazione di Piacenza levante pensano di aver dato un duro colpo con l'arresto di cui è stata data notizia oggi. In manette è finita una donna di 40 anni, originaria di Capo Verde, residente a Pianura, in provincia di Napoli, con già alcuni precedenti penali. Le accuse di cui ora deve rispondere sono possesso di documenti di identificazione validi per l'estero, uso di atto falso, sostituzione di persone e tentata truffa. I fatti. Poco prima delle 13 di ieri, i militari dell'Arma sono stati avvisati dal direttore dell'agenzia 3 della Bnl in via Genova: una donna voleva aprire un conto con possibilità di home banking e il documento che aveva presentato sembrava presentare alcune anomalie. Le procedure per l'apertura del conto sono state avviate ma nel frattempo, come detto, sono stati avvertiti i carabinieri. I quali poco dopo hanno individuato la donna, nel frattempo uscita dalla banca e l'hanno accompagnata in caserma. Con sé aveva il documento di identità usato in banca: rilasciato a Parma e apparentemente valido, da un controllo più approfondito è risultato completamente falso. Sul documento c'erano le generalità di una donna ecuadoriana, realmente esistente e residente a Parma ma totalmente ignara di tutto. L'africana aveva anche un'agenda su cui c'erano le false generalità, come a doverle imparare a memoria, e c'erano le prove delle firme false. Accertata la falsità della carta d'identità, la falsa attestazione del datore del lavoro da parte di un'impresa di pulizie di Piacenza inesistente, il tesserino sanitario falso con le stesse generalità della carta d'identità, l'africana è stata arrestata. E' emerso che la donna poco prima aveva tentato di aprire un conto all'agenzia di piazza Cavalli della Banca nazionale del lavoro.

Fonte della notizia: piacenza24.eu

---

### **Santarcangelo, sanzionati parcheggiatore abusivo e motociclista senza patente**

18.09.2012 - Doppio intervento della Polizia Municipale di Vallata che nei giorni scorsi ha sorpreso un parcheggiatore abusivo e sanzionato un motociclista privo di patente. Il primo fatto è avvenuto presso il parcheggio dell'ospedale Franchini a Santarcangelo dove a metà mattina gli agenti del Comando di via Montevicchi hanno colto sul fatto un nigeriano di circa 30 anni in regola con il permesso di soggiorno. Oltre al sequestro dell'incasso della giornata, 15 euro, al parcheggiatore abusivo è stata elevata una sanzione di 726 euro. Il secondo fatto è invece accaduto a Poggio Berni dove la Polizia Municipale di Vallata è stata chiamata a seguito di un incidente fra due motociclette. Giunti sul posto gli agenti hanno constatato che uno dei due motociclisti, un ventisettenne di nazionalità marocchina, era sprovvisto di patente e la moto, un'Aprilia 125, priva di assicurazione. La persona, senza documenti per risiedere in Italia, è stata accompagnata presso la Questura di Rimini dove sono state avviate le procedure per l'identificazione e per l'espulsione. La moto è stata posta sotto sequestro per l'eventuale successiva confisca.

Fonte della notizia: altarimini.it

---

**Indisciplinati incastrati dalle telecamere: sulla Porrettana in moto fino a 196 km/h  
Controlli integrati della Forestale Un sistema di ultima generazione ha permesso di individuare i centauri più "scatenati". Duecento controlli e dieci patenti ritirate**

PISTOIA, 18 settembre 2012 - Per quindici chilometri, verso Porretta e verso Pistoia, i motociclisti in transito sulla Porrettana domenica scorsa sono stati attentamente monitorati dagli uomini del Comando provinciale del Corpo Forestale che avevano messo a punto, per la prima

volta, un sistema di controllo dinamico con l'aiuto di una telecamera "hi speed", come quelle che vengono utilizzate per le riprese cinematografiche al rallenty. Duecento i motociclisti che sono stati controllati e dieci le patenti ritirate per circolazione contromano, sorpassi in curva e guida in stato di ebbrezza. La Forestale, in un caso, ha documentato il pa

svolta dagli uomini del Comando Provinciale, d'intesa con il Comitato provinciale ordine e sicurezza pubblica della Prefettura di Pistoia, nell'ambito della Campagna "Defend Life 2012" per la sicurezza stradale delle strade montane e dei passi appenninici. Per l'occasione sono stati affidati al Nucleo operativo speciale di Arezzo del Corpo Forestale dello Stato, l'organizzazione e il coordinamento del cantiere di controllo, coadiuvato dai comandi stazi

. Gli agenti — come si legge nella nota inviata dal Comando — avevano installato la segnaletica di preavviso e poi individuato le curve ad "S" dove era stato accertato in precedenza il verificarsi della maggior parte delle manovre pericolose. I gruppi di motociclisti che provenivano dal versante Bolognese e diretti verso Pistoia e viceversa, sono stati quindi intercettati da due auto della Forestale con videocamere hi-speed installate a bordo che hanno selezionato gli "smanettoni", li hanno ripresi e segnalati via radio al posto di blocco che ha poi intimato l'alt. Undici le carte di circolazione ritirate per modifiche alle caratteristiche costruttive e funzionali del motociclo.

specchi retrovisori mentre ad altri dieci 10 il sistema di scarico. Per un giovane centauro pratese mille euro di multa per aver trasformato la propria moto da strada in una da pista i

fuggito...sotto l'occhio delle telecamere.

Fonte della notizia: lanazione.it

---

**Controlli della Polstrada a concessionarie di auto, sei denunce  
Firme e generalità dei venditori sugli atti di cessione venivano apposti non alla presenza delle persone autorizzate**

18.09.2012 - Nell'ambito di mirata attività di monitoraggio e controllo nel settore della compravendita di veicoli, la Sezione di Polizia Stradale di Teramo ha recentemente eseguito una serie di verifiche presso le concessionarie della Provincia per l'accertamento della regolarità amministrativa nella compravendita di veicoli nuovi ed usati. L'attenzione degli Agenti della Stradale si è incentrata in modo particolare, su una concessionaria per una querela sporta da un cittadino che segnalava irregolarità nell'autentica della firma sugli atti di vendita di veicoli usati commercializzati. Oggi il potere di autentica è conferito oltre ai notai, anche ai titolari di Agenzie di Pratiche Automobilistiche i quali in sede di esercizio di detta attività devono verificare l'identità della persona che sottoscrive l'atto e dichiarare che la firma è stata apposta alla propria presenza, presso la sede dell'Agenzia. E' proprio questo passaggio che, sistematicamente, veniva intenzionalmente escluso: l'utente permutava la propria auto usata presso la Concessionaria sanzionata e, contestualmente, firmava l'atto di vendita del mezzo (in bianco e senza alcuna trascrizione) alla presenza di un dipendente, senza recarsi presso la sede dell'Agenzia di Pratiche Automobilistiche come previsto. Il titolare di un'Agenzia di "pratiche auto" di Teramo, in qualità di Pubblico Ufficiale, successivamente attestava falsamente che il proprietario del veicolo, previa identificazione, aveva firmato il rispettivo atto di vendita presso il proprio Ufficio ed alla sua presenza. Sei le persone denunciate (titolare Concessionaria, alcuni dipendenti e il titolare Agenzia di Pratiche Auto), in concorso tra loro per i reati di falsità ideologica in atto pubblico.

Fonte della notizia: piazzagrande.info

---

### **Denunciato 43 enne albanese per guida senza patente e documenti falsi**

FRESONARA 17.09.2012 - I Carabinieri di Novi Ligure denunciavano in stato di libertà: per uso di atto falso, guida senza patente e soggiorno illegale sul territorio dello Stato, un 43 cittadino albanese residente a Fresonara, pregiudicato. L'uomo veniva sorpreso dai militari dell'Arma alla guida della propria autovettura senza aver mai conseguito la patente di guida. Nella circostanza esibiva un passaporto albanese che dall'immediato controllo eseguito dagli operanti risultava essere falso.

Fonte della notizia: tuononews.it

### **SALVATAGGI**

#### **Rossano (Cs): bimbi dell'oratorio salvati dalla Polizia Provinciale. Si erano smarriti nella riserva naturale**

18.09.2012 - Un'intensa attività di ricerca, durata fino alle prime luci dell'alba, ha consentito di mettere in salvo dieci bambini dell'oratorio dei Salesiani di Corigliano Calabro e due accompagnatori (un sacerdote ed un'animatrice) che, durante una visita presso la riserva naturale dei giganti di Cozzo del Pesco, nelle montagne di Rossano, avevano smarrito il sentiero. Nel pomeriggio è scattato l'allarme, mettendo in azione gli uomini del distaccamento di Corigliano Calabro, coordinati dal Comandante del Corpo, dott. Giuseppe Colaiacovo. In sinergia con i Vigili del Fuoco, gli Agenti del Corpo Forestale dello Stato ed i Carabinieri della compagnia di Rossano è stato messo in atto un articolato piano di intervento, considerando le avverse condizioni meteorologiche, la mancanza di copertura telefonica, la fitta vegetazione dell'area, nonché, in seguito, il buio della notte. Cinque bambini sono stati recuperati in tarda serata; gli altri cinque sono stati ritrovati alle prime luci dell'alba, in prossimità del torrente Cino. Seppur spaventati e stanchi, erano in buone condizioni di salute. Un intervento che ha dato ottimi risultati grazie al pronto intervento degli Agenti della Polizia Provinciale ed alla sinergia con le altre Forze dell'Ordine.

Fonte della notizia: strill.it

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Incidente mortale con bus Toro, aperto il processo**

TORINO 18.09.2012 - Si è aperto ieri nel capoluogo piemontese il processo per l'incidente avvenuto il 9 ottobre scorso alla barriera di Trofarello, sulla tangenziale, in cui persero la vita due ragazzi, Lorenzo Ghedi (25 anni) e Fabio Pozzo (31 anni). Nell'incidente rimase coinvolto anche il bus del Torino Calcio: le due vittime viaggiavano su un'auto che fu tamponata da un tir - risultato rubato - e rimase schiacciata sotto il bus dei granata che li precedeva. Cinque gli imputati nel procedimento: per loro l'accusa è di omicidio colposo plurimo, omissione di soccorso e furto pluriaggravato. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, gli imputati avevano rubato la motrice di un tir e un rimorchio con un carico di spumante da due ditte dell'astigiano e volevano superare la barriera telepass forzandola con una vettura davanti che faceva da apripista. Quando l'auto dei due giovani si era fermata alla barriera, il tir l'aveva violentemente tamponata schiacciandola sotto il bus del Toro. A quel punto i pirati della strada si diedero alla fuga, ma la Polizia stradale li individuò comunque nei mesi successivi. Nell'ambito del processo - che si svolge con il rito abbreviato davanti al gup Francesca Firrao - i parenti delle vittime non si sono costituite parte civile in quanto già risarcite dalle assicurazioni. L'accusa è sostenuta dal pm Vito Sandro Destito.

Fonte della notizia: torino.ogginotizie.it

---

**Cinecittà: investe ciclista e scappa, fermato all'Anagnina**  
di Marina Mignano

ROMA, 17 SETTEMBRE – Ubriaco ha tamponato un anziano ciclista, poi si è dato alla fuga. E' accaduto alle sette di ieri mattina a Roma nella zona di Cinecittà'. Lo sventurato protagonista di questa storia è un uomo di 60 anni che non ha avuto il tempo di cambiare la direzione di marcia della sua bici per evitare lo scontro. Infatti, il conducente di una Citroen ha perso il controllo della sua vettura, perché in stato di ebbrezza, e lo ha urtato violentemente. L'uomo è caduto in terra riportando la frattura di un braccio. I vigili del X gruppo, guidati dal comandante Cesarino Caioni, dopo alcune ore hanno individuato nei pressi del terminal Anagnina la Citroen con il paraurti ammaccato. Sottoposto al test dell'etilometro, è risultato positivo con un tasso alcolemico pari a 2,04, ben oltre il limite consentito per la guida (0,5). L'uomo ha immediatamente confessato il suo coinvolgimento e la propria responsabilità nell'investimento del ciclista e per questo è stato denunciato per omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza, con conseguente sequestro del mezzo e sospensione della patente da parte della Prefettura. Le altre due persone coinvolte sono state già individuate e denunciate per omesso soccorso. Da alcune testimonianze è emerso che a bordo della Citroen che aveva tamponato il ciclista c'erano tre persone: due fuggite a piedi e una con la macchina.

Fonte della notizia: [romatg24.it](http://romatg24.it)

---

**Pirata della strada sbalza a terra giovane su scooter e scappa  
Un incidente auto contro moto. La "scooterista" a terra dolorante. L'auto che, dopo una esitazione, se ne va. E' successo lunedì mattina alle 10 circa a Case Finali**

17.09.2012 - Un incidente auto contro moto. La "scooterista" a terra dolorante. L'auto che, dopo una esitazione, se ne va. E' successo lunedì mattina alle 10 circa a Case Finali nel tratto di via Emilia dalla fine di via Fiorenzuola in direzione centro. Secondo alcuni testimoni sul posto al momento del sinistro, una donna sui sessanta anni, a bordo di una Golf nera proveniva da via Lambruschini e, dopo essersi immessa nella strada principale, ha urtato lo scooter sbalzando a terra la giovane. "L'ho sentita gridare dal dolore - ha raccontato uno dei presenti - era in mezzo alla strada e è accorso qualcuno a prestarle il primo soccorso. La donna che guidava l'auto invece si è fermata, era visibilmente sconvolta, ma poi è ripartita. Si è dileguata". Sul posto sono accorse l'ambulanza e l'auto con il medico a bordo che hanno trasportato la ragazza al Bufalini, per fortuna non ha riportato traumi seri. Ma il gesto della donna non ha scuse. Per i rilievi è giunta una pattuglia della polizia municipale che ha raccolto qualche pezzo di carrozzeria perso dalla Golf.

Fonte della notizia: [cesenatoday.it](http://cesenatoday.it)

**VIOLENZA STRADALE**

**Ragazza in coma dopo un incidente, ma forse è stata aggredita  
Il dubbio nasce dalla dichiarazione della diciassettenne prima di essere operata La ragazza, una cinese residente a Bologna, è stata portata all'ospedale di Prato da alcuni connazionali. Dopo l'operazione ha perso conoscenza ed è in prognosi riservata**

PRATO, 17 settembre 2012 - Una ragazzina cinese di 17 anni è ricoverata all'ospedale di Prato in coma. Inizialmente si pensava che fosse vittima di un incidente stradale, mentre a seguito delle prime indagini della polizia è emerso che la ragazza potrebbe esser stata vittima di un'aggressione. La 17enne si trova in prognosi riservata nel reparto di rianimazione, ma sulle cause della gravi condizioni fisiche ci sono molti dubbi. Così, la polizia ha avviato indagini. La giovane, che risulta residente a Bologna, è arrivata al pronto soccorso intorno alle 4.30 dopo esser rimasta coinvolta, almeno così appariva, in un incidente stradale sulla tangenziale nei pressi del centro commerciale Parco Prato. In ospedale è arrivata a bordo di un veicolo privato accompagnata da alcuni connazionali, mentre un'ambulanza del 118 che era stata allertata da altri orientali ha curato il trasporto degli altri passeggeri del veicolo incidentato, una Bmw, che sembrerebbe essere l'unico mezzo coinvolto: ovvero, un cinese di 26 anni, alla guida, e altre due ragazze sedute sul sedile posteriore. Nessun dubbio sul fatto che l'auto si sia schiantata su una rotonda, ma i dubbi nascono, secondo quanto emerso finora, rispetto alle dichiarazioni che la 17enne ha fatto prima di essere operata per lesioni gravissime e multiple in tutto il

corpo, e di perdere conoscenza, dichiarando di essere stata vittima di una aggressione. Questa possibile spiegazione non collima con l'apparente dinamica colposa di un incidente stradale. Sarà la polizia a dover valutare le testimonianze delle due passeggere leggermente ferite e dell'uomo alla guida per capire cosa sia realmente accaduto. Inoltre, la dinamica appare insolita per un incidente stradale: infatti, la macchina è uscita di strada nel mezzo della rotonda percorsa ad altissima velocità facendo un salto nel momento in cui ha abbandonato la carreggiata, andandosi infine a schiantare su una cancellata. Il conducente dell'auto è momentaneamente indagato per lesioni colpose.

Fonte della notizia: lanazione.it

## **CONTROMANO**

### **Suv contromano, tragedia sfiorata**

ACERRA 17.09.2012 - Tragedia sfiorata nella notte di domenica all'esterno di uno dei locali più frequentati della movida acerrana. Un Suv nero, sul quale pare che a bordo ci fossero due persone, imbocca controsenso via Pietro Colletta intimorendo gli automobilisti incolonnati nel traffico creatosi a conclusione della ztl domenicale. Nel percorrere la strada in senso vietato il Suv tampona frontalmente, salendo letteralmente sopra il cofano, una Renault Station Wagon a bordo della quale viaggiava un intero nucleo familiare, bimbi piccoli compresi. Il Suv, subito dopo l'incidente, ha fatto perdere le tracce. Sull'episodio indagano i carabinieri della locale stazione diretti dal comandante Vincenzo Vacchiano.

Fonte della notizia: ilgazzettinocale.com

### **Brillo e contromano: preso**

GODEGA DI SANT'URBANO 16.09.2012 - Prende contromano una strada e si trova davanti i carabinieri che lo scoprono ubriaco. Un ventunenne di Godega è stato fermato la scorsa notte verso le 3 in via Da Vinci a San Fior. Il giovane alla guida di un Audi A4 ha imboccato la piccola strada a senso unico, prendendo una scorciatoia per dirigersi verso la statale Pontebbana. La manovra non solo gli è costata una multa, ma i militari dell'Arma l'hanno sottoposto al test alcolimetrico. Il valore è risultato quasi il doppio del consentito, 0,95 g/l alla seconda prova. Gli è stata perciò ritirata la patente ed è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza, aggravata perchè avvenuta durante le ore notturne. Per lui in arrivo una sanzione da migliaia di euro e diversi mesi senza patente, probabilmente se non avesse preso il senso unico al contrario non gli sarebbe accaduto nulla. Il ragazzo è poi stato riaccompagnato a casa da uno dei due suoi amici che era con lui e che non aveva bevuto. La prossima volta sarà consigliabile far guidare la vettura all'amico sobrio prima di essere fermati dai carabinieri e non sbagliare le direzioni di marcia.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Indagato centauro che ha travolto Antonia Schifilliti**

**Il sostituto procuratore Antonio Carchietti ha iscritto nel registro degli indagati, con l'ipotesi di reato di omicidio colposo, il 40enne che ieri alla guida di una Ducati ha investito ed ucciso a Itala una donna di 77 anni. La moto è stata posta sotto sequestro.**

18.09.2012 - Il magistrato conferirà domani l'incarico al medico legale Giovanni Crisafulli per eseguire l'autopsia sul corpo di Antonia Schifilliti. L'esame sarà eseguito all'obitorio del Policlinico. Il magistrato ha nominato anche un perito, esperto in infortunistica stradale, per stabilire dinamica e responsabilità dell'incidente. Come ogni mattina si era recata a pregare e mettere qualche fiore nell'edicola votiva di contrada Siberia. Appena finito di rendere omaggio alla Madonna, ha fatto per attraversare la strada ma è stata centrata da una moto di grossa cilindrata. Così è morta ieri sulla statale 114, all'altezza della Madonnina di contrada Siberia di Itala Marina Antonina Schifilliti, 77 anni, pensionata residente in via Roma di Itala. La donna

per le gravi ferite riportate alla testa e agli arti inferiori, è deceduta qualche ora dopo al Policlinico di Messina. L'anziana, che da poco tempo era rimasta vedova (qualche anno fa aveva perduto anche l'unica figlia), mentre attraversava la strada – in quel tratto vi è un lungo rettilineo – è stata travolta da una moto Ducati, condotta da un messinese di 40 anni che in quel momento procedeva in direzione Catania. In seguito all'urto, l'anziana donna è stata scaraventata violentemente sul selciato, rimanendo esanime, mentre il motociclista, dopo aver perso il controllo del mezzo, pur ruzzolando a terra, è rimasto lievemente ferito.

Fonte della notizia: [gazzettadelsud.it](http://gazzettadelsud.it)

---

### **Cassia, 12enne investito davanti scuola**

18.09.2012 - E' stato investito davanti a una scuola il 12enne travolto da un'auto al chilometro 16 di via Cassia. Le condizioni del ragazzino, che inizialmente erano apparse gravi, non sono preoccupanti. Trasportato al policlinico Gemelli con l'eliambulanza, in codice rosso, ha riportato solo la frattura di una gamba. Il conducente della macchina si è fermato a prestare soccorso. Sul posto polizia municipale e polizia di stato. Intorno alle 13 si è verificato un altro investimento in via Baldo degli Ubaldi, in zona Prati. Vittima questa volta una coppia di anziani, di 80 e 88 anni, travolta da un'auto. I due sono rimasti feriti lievemente e trasportati in ospedale rispettivamente in codice verde e giallo. Sul posto per i rilievi la polizia municipale. (omniroma.it)

Fonte della notizia: [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)

---

### **Incidente stradale sulla Trani-Bisceglie: 2 feriti**

#### **Il più grave è un 18enne di Trani, ricoverato ad Andria Uno dei due mezzi è rimasto completamente distrutto**

18.09.2012 - Incidente stradale in tarda serata (oltre le 23) tra due auto sulla statale che collega Trani a Bisceglie, a poche decine di metri dal territorio di Trani. Per cause ancora da accertare due auto si sono scontrate in modo piuttosto violento. Si registrano due feriti, un ragazzo di 18 anni ed una ragazza. La giovane è stata trasportata al San Nicola Pellegrino di Trani per accertamenti mentre il 18enne è ora ricoverato al Bonomo di Andria. Sul posto è intervenuto il 118 di Trani e di Corato e la Polizia a cui toccherà il compito di chiarire la dinamica dell'incidente. Uno dei due mezzi è rimasto completamente distrutto.

Fonte della notizia: [traniviva.it](http://traniviva.it)

---

### **Terni - Auto contro moto: grave centauro 38enne**

TERNI 18.09.2012 - Incidente attorno alle ore 8 nel quartiere di Borgo Ruvo. Un centauro di 38 anni è rimasto gravemente ferito a seguito dell'impatto con un'auto. La polizia municipale sta procedendo ai rilievi di rito per stabilire le cause del terribile sinistro. L'uomo, in sella a una Honda, nei pressi di una rotatoria ha urtato una Volkswagen Golf. Il 38enne è stato trasportato dal 118 al Santa Maria ed è stato ricoverato in riserva di prognosi. Le sue condizioni sono considerate molto gravi. Fortunatamente illeso il conducente della Golf, un uomo di 37 anni.

Fonte della notizia: [perugia.ogginotizie.it](http://perugia.ogginotizie.it)

---

### **Incidente sulla Bidentina, 'Mini' infilzata dal guard-rail**

#### **Poteva avere conseguenze ben peggiori l'incidente stradale che si è verificato poco dopo mezzogiorno sulla strada provinciale Bidentina, nel comune di Civitella di Romagna poco prima dell'abitato di Nespoli.**

18.09.2012 - Poteva avere conseguenze ben peggiori l'incidente stradale che si è verificato poco dopo mezzogiorno sulla strada provinciale Bidentina, nel comune di Civitella di Romagna poco prima dell'abitato di Nespoli. Per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, un ragazzo neopatentato di Civitella ha perso il controllo della propria 'Mini',

schiantandosi contro il guard rail. L'incidente si è verificato nel tratto di strada che collega Cusercoli a Nespoli, all'altezza dell'intersezione che porta verso Monte Aglio, in direzione Civitella.

Ancora poco chiare le dinamiche del sinistro, ma pare che l'auto si sia 'imbarcata' per terminare poi la sua corsa violentemente contro il guard-rail, il quale è penetrato dentro l'abitacolo. L'auto è andata semi-distrutta, mentre il ragazzo, nonostante il terribile impatto, è stato ricoverato con ferite di media entità al Pronto Soccorso. Sul posto, oltre ai sanitari del 118, anche i Carabinieri e la polizia Provinciale. Inevitabili le ripercussioni al traffico sulla 'Bidentina'.

Fonte della notizia: forlityday.it

---

### **Salerno-Reggio: masso colpisce auto occupanti miracolosamente illesi**

SICIGNANO - Sfiolata la tragedia sulla Salerno-Reggio Calabria, nel tratto compreso tra gli svincoli di Sicignano degli Alburni e Petina. Un masso di grosse dimensioni, di diversi quintali, è precipitato da un costone roccioso sulla carreggiata, al km 58, in direzione sud. Il grosso masso ha urtato la parte posteriore di un'auto in transito facendola sbandare. I passeggeri dell'auto sono rimasti per fortuna illesi. Sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Sala Consilina.

Fonte della notizia: ilmattino.it

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Proiettile su auto giudice Tribunale Nuoro**

#### **Dopo pm Lanusei Fiordalisi, minacciato Cozzella**

NUORO, 18 SET - Magistrati nel mirino nel Nuorese. Dopo le minacce al procuratore capo di Lanusei, Domenico Fiordalisi, ad essere interessato ad un pesante avvertimento e' stato il giudice Claudio Cozzella in servizio nel Tribunale di Nuoro. Un proiettile e' stato lasciato sul parabrezza della sua auto ed e' stato lo stesso magistrato a ritrovarlo qualche giorno fa. Cozzella, di origine campana, e' nel capoluogo barbaricino da un paio di anni ed in questo periodo ha istruito cause penali relative a gravi reati commessi nel Nuorese.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Atto intimidatorio alla vigilessa: indagano i Carabinieri**

#### **Gli investigatori dell'Arma non escludono alcuna pista**

FASANO 17.09.2012 - E' l'assistente Angela Colucci (che presta servizio presso il comando di Polizia municipale di Fasano), la vigilessa rimasta vittima nel corso della notte scorsa di un grave atto intimidatorio. Ignoti hanno tagliato le quattro gomme della Fiat Punto di proprietà dell'agente, che era parcheggiata in una strada alla periferia di Fasano, su via Bonomi. L'assistente Colucci, che questa mattina si è ritrovata l'auto fuori uso, nel pomeriggio di oggi ha sporto regolare denuncia presso la caserma dei Carabinieri di Fasano. Sul grave episodio sono partite, dunque, le indagini dei Carabinieri della locale compagnia, al comando del capitano Gianluca Sirsi. Indagini che al momento non tralasciano alcuna pista. Da una eventuale ritorsione legata alla attività lavorativa dell'assistente Colucci - una vigilessa sempre in prima linea e in servizio su tutto il territorio comunale, impegnata nel far rispettare le norme del codice della strada - ad eventuali questioni di natura personale. Un episodio del genere resta comunque un grave atto perpetrato ai danni di un agente di Polizia municipale impegnato a far rispettare la legge e le norme.

Fonte della notizia: gofasano.it

---

### **Aggrediti polizia e vigili urbani nel corso di un semplice controllo. Una denuncia per resistenza, violenza e lesioni**

17.09.2012 - I fatti sono accaduti nel corso di alcuni interventi effettuati, congiuntamente, dalle volanti del commissariato di polizia e dagli agenti della polizia municipale nei pressi della stazione ferroviaria. Il vigile ha riportato 3 giorni di prognosi, il poliziotto invece 5. Aggrediti nel corso di un semplice controllo alla stazione ferroviaria di Montevarchi. Un vigile urbano ha riportato 3 giorni di prognosi, per le ferite ricevute, un poliziotto, invece, 5. I fatti risalgono alla mattina durante un intervento congiunto delle volanti del commissariato di polizia e della polizia municipale di Montevarchi. I vigili urbani stavano controllando i documenti di un cittadino straniero, tra l'altro risultato in regola, quando un uomo si è avvicinato chiedendone le motivazioni. Visto il suo comportamento alterato è stata richiesta la presenza di una volante della polizia che è giunta subito sul posto. Alla domanda 'conosce la persona sottoposta a controllo' l'uomo ha risposto scagliandosi contro un vigile urbano e cercando di dargli una testata che il vigile prontamente ha evitato ferendosi però ad una mano. Comprendendo che sarebbe stato portato negli uffici del commissariato lo straniero si è gettato a terra e aggrappato ad un segnale stradale ha opposto resistenza. Grazie anche all'aiuto di altri agenti giunti con una seconda volante l'uomo è fatto salire in auto e portato al commissariato dove una poliziotta per tenerlo fermo si è ferita alle dita di una mano. L'uomo, identificato per un 56enne residente a Montevarchi ed in regola con le norme sul soggiorno, vista l'assenza di precedenti penali o di polizia, è stato denunciato per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale, nonché per rifiuto di generalità. I due operatori sono stati refertati presso il pronto soccorso del monoblocco con una prognosi di 3 giorni, al vigile urbano, e di 5 giorni all'agente di polizia.

Fonte della notizia: <http://valdarnopost.it>